

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Credito Scolastico

Il **credito scolastico** è un **punteggio** che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'**attribuzione del credito scolastico** si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il **punteggio massimo** così determinato è di **25 crediti**.

Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

I **candidati esterni** sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico agli allievi del **Triennio**, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dall'allievo in seno agli scrutini finali (si sottolinea che nel caso in cui il decimale della media M sia maggiore o uguale allo 0,50, automaticamente il credito assegnato sarà l'estremo superiore della relativa banda di oscillazione), si devono considerare i seguenti **quattro parametri** :

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica, o l'attività alternativa, e al profitto che ne ha tratto.
- 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
- 4) Crediti formativi

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI PARAMETRI

PARAMETRO	PUNTEGGIO
1) Frequenza	da 0 a 50 ore di assenza □□0,30 punti da 55 a 100 ore di assenza □□□0,20 punti da 100 ore a 150 ore di assenza □□0,10 punti
2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativodesunti dal valore della media e dal parere del docente direligione cattolica, oattività alternativa ad essa.	Media da 6,1 a 7 □□□0.10punti Media da 7,1 a 8 □□□0.20punti Media da 8,1 a 9 □□□0.30punti Media da 9,1 a 10 □□□0.40punti
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative comple	max 0,30 per ogni attività
4) Crediti Formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa <u>acquisita al di fuori della Scuola</u> e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. **	max 0,30 per ogni attività

***ATTIVITÀ complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica (p.to 3)**

1. Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (attestato rilasciato dall'Istituto secondo i criteri stabiliti) **PUNTI 0,30**
2. Partecipazione ad un congruo numero di convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale organizzate dalla scuola (attestati rilasciati dall'Istituto secondo i criteri stabiliti)
PUNTI 0,30 per 6 incontri
3. Segnalazioni **di merito** in "gare", concorsi nazionali di abilità (es. Certamen, Olimpiadi della Matematica, della Fisica, competizioni linguistiche, competizioni agonistiche sportive)
PUNTI 0,20

**** CREDITO FORMATIVO** (per attività espletate e certificazioni conseguite nell'anno scolastico di riferimento) (p.to 4)

1. Attività attestate da enti locali, associazioni culturali, agenzie Formative del territorio con protocolli d'intesa con l'Istituto (attestato rilasciato dall'Istituto) **PUNTI 0,20 - 0,30***

*l'attribuzione del punteggio sarà stabilita dal Comitato Tecnico Scientifico

(Ds, staff di presidenza, FFSS)

2. Certificazioni linguistiche (rilasciate da enti certificatori riconosciuti dal MIUR)

INGLESE – FRANCESE - SPAGNOLO

CLASSI TERZE , QUARTE E QUINTE PER TUTTI GLI INDIRIZZI LICEALI TRANNE LE QUINTE AD INDIRIZZO LINGUISTICO **PUNTI 0,30**

- certificazione di livello B1 o superiore raggiunto con esame in tutte le abilità linguistiche
- certificazione di GRADE 6 o superiore conseguita da enti certificatori riconosciuti dal MIUR anche in abilità linguistiche solo orali (ad es. esami TRINITY - GESE)

CLASSI QUINTE IN DIRIZZO LINGUISTICO PUNTI 0,30

- certificazione di livello B2 o superiore raggiunto con esame in tutte le abilità linguistiche
- certificazione di livello 8 o superiore certificata da enti certificatori riconosciuti dal MIUR conseguita anche in abilità linguistiche solo orali (ad es. esami TRINITY - GESE)

TEDESCO

CLASSI TERZE E QUARTE AD INDIRIZZO LINGUISTICO PUNTI 0,30

- certificazione di livello A2

CLASSI QUINTE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

- certificazione di livello B1

3. Certificazioni informatiche (rilasciate da enti certificatori riconosciuti dal MIUR)
 - a. ECDL di base **PUNTI 0,20**
 - b. ECDL avanzata **PUNTI 0,30**
4. Attività di volontariato **PUNTI 0,10** per una frequenza pari a 30 ore presso Enti dotati di personalità giuridica compatibile con l'indirizzo di studi.
6. Frequenza a Corsi certificati presso Conservatori, Licei e Accademie musicali **PUNTI 0,20**
5. Stage formativi, tirocinio in periodo estivo **PUNTI 0,10** per una frequenza pari a 15 gg.

PUNTI 0,20 per una frequenza pari a 30 gg.

La validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- **DPR 22 giugno 2009, n. 122**, art. 6. comma 2; - **Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99**;
- **Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49**; - **Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34**, art. 1.